

# 1. Descrizione di funzioni tramite regole logiche

**Situazione 1.1.** Sia  $P$  un insieme. Con  $T_{\square}(x, y)$  denotiamo.

**Osservazione 1.2.** Quando gli autovalori di  $A$  non sono noti, possono essere usate formule algebriche di ricorrenza al posto della rappresentazione spettrale, come esposto nel lavoro di Verde Star citato in bibliografia.

**Definizione 1.3.** Un *quasiordine* su  $P$  è una relazione binaria  $\leq$  su  $P$  che soddisfa le seguenti condizioni per ogni  $a, b, c, \in P$ :

- (1)  $a \leq a$  (riflessività).
- (2)  $a \leq b \leq c \implies a \leq c$  (transitività).

$P = (P, \leq)$  si chiama allora un *insieme quasiordinato*.

$\leq$  si chiama un *ordine parziale* se è un quasiordine tale che

- (3)  $a \leq b \leq a \implies a = b$   
(antisimmetria).

Se  $a \leq b$  implica  $a = b$ , diciamo che l'ordine parziale  $\leq$  è discreto.

Talvolta indicheremo anche  $P$  scrivendo  $\leq_P$ .